

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iiad_tn-/2025/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



CLASSE V sez. A indirizzo LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del Liceo Scientifico dell'Istituto "A. Degasperi" offre una solida ed equilibrata preparazione sia in ambito matematico-scientifico che umanistico-linguistico. Il piano orario, infatti, è unico nel contesto provinciale per il potenziamento, nell'arco del quinquennio, di alcune discipline: fisica, scienze naturali e lingua e letteratura italiana al biennio, matematica nel triennio e lingua e cultura inglese per l'intera durata del corso.

A ciò si aggiunge la possibilità di approfondire, nel triennio, lo studio della lingua tedesca per 2 ore opzionali a settimana. (*)

1.3 Quadro orario settimanale

| LICEO SCIENTIFICO | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--------------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Lingua e cultura straniera - Inglese | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingue e cultura straniera - Tedesco | 3 | 2 | +2* | +2* | +2* |
| Matematica | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Scienze naturali | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e Storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ore di lezione | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

| DOCENTE (COGNOME NOME) | DISCIPLINA |
|---------------------------|------------|
| CAMPESTRIN MARINA | FISICA |
| TOMASELLI SILVIA | MATEMATICA |

| | |
|---------------------------------------|--|
| TOMEDI SILVIA (sost. DALSSASSO PAOLA) | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA |
| PIZZITOLA PIERLUIGI | STORIA E FILOSOFIA |
| DANDREA ENRICO | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE |
| GERACE PAOLO | SCIENZE NATURALI |
| BEBER GIOVANNA | LINGUA E CULTURA INGLESE |
| RIGO LORENZO | RELIGIONE CATTOLICA |
| ABATE ROBERTA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| FABRIS MICAELA | TEDESCO (OPZIONALE) |

2.2 Continuità docenti

| <u>DISCIPLINA</u> | <u>3^ CLASSE</u> | <u>4^ CLASSE</u> | <u>5^ CLASSE</u> |
|--|-------------------------|-------------------------|---------------------------------------|
| MATEMATICA | TOMASELLI SILVIA | TOMASELLI SILVIA | TOMASELLI SILVIA |
| FISICA | CAMPESTRIN MARINA | CAMPESTRIN MARINA | CAMPESTRIN MARINA |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA | DALSASSO PAOLA | DALSASSO PAOLA | TOMEDI SILVIA (sost. DALSSASSO PAOLA) |
| STORIA E FILOSOFIA | PIZZITOLA PIERLUIGI | PIZZITOLA PIERLUIGI | PIZZITOLA PIERLUIGI |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | DANDREA ENRICO | DANDREA ENRICO | DANDREA ENRICO |
| SCIENZE NATURALI | GERACE PAOLO | GERACE PAOLO | GERACE PAOLO |
| LINGUA E CULTURA INGLESE | BEBER GIOVANNA | BEBER GIOVANNA | BEBER GIOVANNA |
| SCIENZE MOTORIE | ABATE ROBERTA | ABATE ROBERTA | ABATE ROBERTA |

| | | | |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|
| E SPORTIVE | | | |
| RELIGIONE CATTOLICA | RIGO LORENZO | RIGO LORENZO | RIGO LORENZO |
| TEDESCO (OPZIONALE) | FABRIS MICAELA | FABRIS MICAELA | FABRIS MICAELA |

2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 13 studenti, 9 ragazze e 4 ragazzi. La configurazione attuale è stabile dall'inizio del triennio. Due studentesse hanno svolto il quarto anno all'estero (Australia e Germania).

Il gruppo classe è molto unito e la collaborazione tra pari è stata costante e proficua. Anche con gli insegnanti complessivamente l'interazione è stata sempre positiva e costruttiva.

Nel corso dell'intero quinquennio gli studenti hanno generalmente partecipato in modo corretto al dialogo educativo, mostrando interesse per la proposta didattica delle varie discipline. Il processo di apprendimento è stato efficace per molti alunni, che hanno generalmente consolidato conoscenze, competenze e capacità, raggiungendo risultati buoni e in taluni casi ottimi in diversi ambiti disciplinari.

L'approccio allo studio è stato generalmente regolare e diligente ad eccezione di qualche caso isolato; alcuni studenti hanno anche sviluppato un approccio più personale e critico.

I risultati complessivamente si attestano su livelli buoni, pur se qualche studente mostra qualche incertezza per lo più nell'ambito scientifico. In particolare in questi casi si osserva una maggiore difficoltà nel disporre di contenuti a lungo termine e nell'organizzare e sviluppare un discorso interdisciplinare o costruire un ragionamento più articolato che richieda conoscenze e abilità da ambiti diversi.

Per quanto concerne l'apprendimento delle lingue straniere, si segnala che sei studenti hanno proseguito lo studio del tedesco facoltativo nel triennio (con due studentesse che hanno ottenuto la certificazione Goethe B2 e due studentesse la B1) e che la preparazione in lingua inglese ha consentito a sei studenti di ottenere la certificazione Cambridge di livello C1 e ad altri sei studenti quella di livello B2.

La frequenza delle lezioni è stata generalmente regolare da parte di tutti.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 67/2025)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 8 aprile 2025 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 67/2025)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 6 maggio 2025 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

| DISCIPLINA | N. ORE | MODALITÀ DI INSEGNAMENTO |
|---|--------|---|
| SCIENZE NATURALI - prof. Paolo Gerace prof.ssa Paola Segnana (codocente) | 7 | Compresenza con docente CLIL Metodologia: lezione partecipata partendo da materiale teorico organizzato e protocolli di laboratorio forniti dalla docente; esperimenti pratici nel laboratorio di chimica; test finale di apprendimento a risposte chiuse. |
| FISICA - prof.ssa Marina Campestrin | 16 | Attività svolte da parte della docente della classe. Metodologia: lezione partecipata, esperimenti nel laboratorio di fisica ed esperimenti virtuali con produzione di un report scritto, visione di filmati e lettura di articoli e documenti, approfondimento in gruppo e presentazione alla classe. |
| LINGUA E CULTURA INGLESE - prof.ssa Giovanna Beber | 6 | Attività svolta nelle ore di Educazione Civica e alla Cittadinanza Metodologia: lezione partecipata; visione guidata di documentario in lingua inglese con attività di comprensione e analisi; ricerca individuale con presentazione alla classe. |

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi. Alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Ogni studente ha svolto almeno un'esperienza di tirocinio presso una struttura ospitante esterna (azienda privata, ente pubblico, associazione, università o ente di ricerca), specializzata in uno dei seguenti ambiti:

- sanitario, biologico (APSS, centri veterinari)
- chimico, farmaceutico (farmacie, industria farmaceutica, industria agroalimentare)
- ricerca scientifica (CERN, Dipartimento di Ingegneria Industriale UniTn, Biotech Research Center, Unione Astrofili Tesino e Valsugana)
- scienze umane, comunicazione (City Camp estivi in collaborazione con gli Istituti Comprensivi)
- storico, culturale, artistico (Sistema Bibliotecario Trentino, Archivio Diocesano Tridentino)
- volontariato (Associazione Noi, Testimony 2540)
- sportivo (tutoraggio sportivo ASD Centro Ippico Lochere)

Due studentesse hanno frequentato il quarto anno all'estero.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Gli studenti hanno inoltre partecipato a vari progetti organizzati dall'Istituto, finalizzati anche all'orientamento in uscita.

| ATTIVITÀ/PROGETTI | LUOGO DI SVOLGIMENTO | TIPOLOGIA |
|---|--------------------------------|---|
| Valorizzazione del laboratorio di fisica | Sede Istituto | Progetto interno |
| Progetto "Probabilità e decisioni" | Laboratorio DCoMat UNI Trento | Formazione scientifica |
| Orientamento in uscita | Sede Istituto | Attività di orientamento |
| Peer Tutoring | Sede Istituto | Progetto interno |
| L'informazione in classe | Sede Istituto | Formazione e commessa esterna (Il T quotidiano) |
| Vivere la fisica al CERN: un'esperienza di cittadinanza scientifica | Sede Istituto - CERN (Ginevra) | Progetto interno |

| | | |
|--|---------------|---------------------------|
| Nonni in rete | Sede Istituto | Progetto interno |
| BLM Group | Novaledo | Visita aziendale |
| Notte della ricerca | MUSE - Trento | Incontro con ricercatori |
| Applicazioni tecniche di rilievo topografico | Sede Istituto | Progetto PNRR, formazione |

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

In presenza, in data 18 febbraio 2025 e 20 febbraio 2025, si sono tenuti i colloqui di restituzione delle attività svolte, alla presenza della commissione valutatrice, costituita dalla coordinatrice di classe e referente ASL per il Liceo Scientifico, prof.ssa Silvia Tomaselli, e da almeno due docenti del Consiglio di Classe. Tutti gli alunni hanno descritto le loro esperienze attraverso una presentazione multimediale, mostrando di aver raggiunto gli obiettivi formativi previsti.

4.5 Attività recupero e potenziamento

| DISCIPLINA | ATTIVITÀ | N. ORE |
|--------------------|-------------------------------|--------|
| INGLESE | corso C1 CAE con esame finale | 25 |
| MATEMATICA | sportelli | 8 |
| FISICA | sportelli | 6 |
| SCIENZE NATURALI | sportelli | 3 |
| STORIA e FILOSOFIA | sportelli | 4 |

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

| PROGETTO | DATA/PERIODO | CLASSE GRUPPO STUDENTI | DESCRIZIONE/OBIETTIVI |
|--|--------------|------------------------|--|
| Certificazioni linguistiche (inglese, tedesco) | quinquennio | gruppo studenti | Esame B2 inglese - Esame C1 inglese - Esame B1 tedesco - Esame B2 tedesco |
| Campionati studenteschi e avviamento alla pratica sportiva | quinquennio | gruppo studenti | Conoscenza e approfondimento di alcune attività sportive |

| | | | |
|---|-------------------------------|---|--|
| Progetto Salute, Pace e Ambiente | quinquennio | classe | Contribuire alla formazione personale degli studenti, sviluppando un atteggiamento di cura e di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e l'ambiente. |
| Mostra del Centro Astalli | Quinta | classe | Visione della Mostra del Centro Astalli, relativa ai migranti sulla rotta balcanica installata nel Foyer del Teatro |
| Progetto "In laboratorio con l'esperto" | secondo biennio e quinto anno | classe per il terzo e quarto anno; gruppo studenti del quinto anno. | Progettare ed attuare esperienze di laboratorio significative e innovative. Osservare e interpretare i risultati ottenuti. Far acquisire agli alunni padronanza delle metodologie laboratoriali grazie alla presenza di un insegnante tecnico-pratico in compresenza con il docente della disciplina. |
| Scienza ed Etica | quinto anno | classe | Avvicinamento alle questioni etiche applicate allo sviluppo tecnologico - scientifico, con l'obiettivo di: riconoscere le finalità della riflessione etica nella società contemporanea; riconoscere le teorie e le argomentazioni utilizzate nell'affrontare specifiche questioni etiche, inclusi i riferimenti normativi attualmente vigenti; formulare pareri articolati sui temi trattati durante l'attività; lavorare in |

| | | | |
|-------------------------------------|----------------------|--------------------|--|
| | | | gruppo e presentare le proprie posizioni in modo coerente e ben argomentato. |
| Orientamento universitario | quarto e quinto anno | gruppo studenti | Il progetto vuole diffondere la conoscenza del mondo universitario. Esso prevede incontri di approfondimento e di elaborazione di materiali come i test universitari. Tutto il lavoro sarà sviluppato con la collaborazione di diverse Università, <i>Alpha Test</i> e Alma Diploma. Mira ad offrire agli studenti uno sguardo d'insieme sull'Università italiana, sulle sue caratteristiche e sulle modalità di accesso. |
| Progetto Interstellar | quinto anno | gruppo di studenti | Approfondimento interdisciplinare (storico-filosofico-scientifico) sul film <i>Interstellar</i> |
| De Gasperi, i giovani e la politica | quinto anno | classe | Ricerca sulla figura e sull'opera politica di Alcide De Gasperi in Trentino e in Europa. Un percorso di conoscenza dello statista e un lavoro di elaborazione di materiali didattici da parte degli studenti, con l'obiettivo di approfondire l'opera politica di Alcide De Gasperi in una duplice ottica: da una parte, quella dell'identità storica del Trentino e della nascita della sua autonomia e, dall'altra, quella del sorgere delle istituzioni europee e della "patria europea". |

| | | | |
|-------------------------|-------------------------------|--------------------|---|
| Nonni in rete | secondo biennio e quinto anno | gruppo di studenti | Si tratta di un progetto di alfabetizzazione digitale degli anziani, che ha come obiettivi per gli studenti: il miglioramento delle abilità comunicative. e delle competenze relazionali con persone adulte; il miglioramento della propria capacità espositiva, di ascolto e di correzione degli errori; la creazione di relazioni intergenerazionali. |
| Olimpiadi di matematica | secondo biennio e quinto anno | gruppo di studenti | E' una gara che prevede la soluzione di problemi matematici, rivolta ai ragazzi delle scuole superiori di tutto il mondo. Il progetto punta alla divulgazione della matematica su larga scala ed alla presentazione degli aspetti più piacevoli e stimolanti di questa materia, avvicinando gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro. |
| Campionati di fisica | quarto e quinto anno | gruppo di studenti | Competizioni riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, connessa con le Olimpiadi Internazionali della Fisica, che prevede la soluzione di problemi di fisica. |
| Educazione alla Pace | quinto anno | classe | Primo incontro con Raffaele Crocco, direttore del progetto "Atlante delle Guerre" e dei Conflitti del Mondo, ed è direttore editoriale di Unimondo e |

| | | | |
|---|-------------|-----------------|--|
| | | | secondo incontro con Giorgio Beretta, analista dell'Osservatorio permanente sulle armi leggere e le politiche di sicurezza e difesa (OPAL) e della Rete italiana Pace e Disarmo |
| Progetto Liberi da dentro e Spettacolo teatrale Nelson | quinto anno | classe | Conoscere la figura di Nelson Mandela. |
| Salute, ambiente e territorio. In collaborazione con CUS | quinto anno | classe | Conoscere il territorio e le attività sportive in ambiente acquatico. |
| Quanto: la rivoluzione della fisica | quarto anno | gruppo studenti | Incontri di avvicinamento e approfondimento riguardanti le idee rivoluzionarie e controintuitive della Fisica quantistica e visita guidata alla mostra Quanto al MUSE di Trento. |
| Vivere la fisica al CERN: un'esperienza di cittadinanza scientifica | quarto anno | gruppo studenti | Vivere in prima persona un'esperienza altamente formativa al CERN di Ginevra, per approfondire le conoscenze relative alle applicazioni della fisica nel campo delle nuove tecnologie. |
| L'informazione in classe. In collaborazione con Il T quotidiano | quarto anno | gruppo studenti | Percorso di formazione e informazione in classe legato all'editoria che ha portato alla pubblicazione di un inserto con varie tipologie di articoli nel quotidiano "il T". |

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

| DISCIPLINA COINVOLTA | PERIODO/N. ORE | CONTENUTI | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO |
|----------------------|------------------------------------|---|--|
| Storia | Trimestre 4h Pentamestre 4h | De Gasperi, i giovani e la politica La Costituzione italiana | Si mira ad approfondire l'opera politica di Alcide De Gasperi in una duplice ottica: da una parte, quella della nascita dell'autonomia del Trentino e, dall'altra, quella del sorgere delle istituzioni europee e della "patria europea". L'idea di fondo è che queste due dimensioni siano organicamente connesse nella prospettiva politica e nelle aspirazioni culturali dello Statista Trentino. |
| Italiano | Pentamestre 4h | Neorealismo e impegno civile: la letteratura come testimonianza | <p>Conoscenze: conoscere il pensiero e l'opera di alcune delle figure novecentesche più significative di denuncia e resistenza ai totalitarismi.</p> <p>Abilità: sviluppare capacità di argomentazione critica, ascolto e confronto nel dibattito letterario e storico.</p> <p>Competenze</p> |

| | | | |
|-----------------------------|----------------|---|--|
| | | | <p>trasversali: maturare consapevolezza e responsabilità riguardo all'impegno civile. Promuovere una cittadinanza attiva. Capacità di autovalutarsi.</p> |
| Lingua e cultura inglese | Pentamestre 6h | Child Labour in the past and in the present (The Dark Side of Chocolate) | <p>Riflettere sul tema dello sfruttamento minorile.</p> <p>Confrontare la diffusione del fenomeno nel presente e nelle epoche Romantica e Vittoriana.</p> <p>Approfondire l'argomento attraverso la visione di un documentario.</p> <p>Effettuare una ricerca e produrre una relazione multimediale.</p> |
| Scienze naturali | Trimestre 4h | Espropriazione per pubblica utilità: cosa afferma la nostra Costituzione? Le fonti del Diritto e Art.9 | <p>Promuovere le basi per una sufficiente conoscenza del linguaggio normativo e delle fonti gerarchiche del diritto, con particolare riferimento ai limiti della proprietà privata ai fini della tutela di interessi collettivi.</p> |
| Fisica | Pentamestre 6h | Energia nucleare | <p>Riflettere sul ruolo delle donne nella scienza, attraverso l'approfondimento</p> |

| | | | |
|------------------|----------------|--------------------------------|---|
| | | | <p>della figura di Lise Meitner.</p> <p>Comprendere i principi fisici di base dell'energia nucleare, distinguendo tra uso civile e militare.</p> <p>Sviluppare una consapevolezza critica sulle implicazioni etiche dell'uso delle armi nucleari, analizzandone le conseguenze attraverso il confronto con eventi storici significativi e scenari contemporanei.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e informato al dibattito sull'utilizzo dell'energia nucleare.</p> |
| Storia dell'arte | Pentamestre 4h | Art. 9 della Costituzione | Sensibilizzare gli studenti nei confronti del rispetto dell'ambiente e dell'importanza che il patrimonio storico-artistico ha per le future generazioni. |
| IRC | Pentamestre 4h | AVIS, ADMO e guida consapevole | Approfondimenti all'interno del Progetto Salute: sensibilizzazione alla guida sicura, stili di vita, cittadinanza attiva e volontariato. |

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

CLASSE PRIMA

Uscita didattica in Val di Sella

CLASSE SECONDA

Uscita in Cima d'Asta con pernottamento (nell'ambito del concorso "Ragazzi in rifugio")
Visita guidata a Verona e Giardini Giusti

CLASSE TERZA

Settimana linguistica a Malta con soggiorno in famiglia e frequenza di un corso di lingua e attività didattiche e culturali

CLASSE QUARTA

Viaggio d'istruzione ad Atene
Uscita didattica a Venezia nell'ambito del progetto "Conosci il carcere"

CLASSE QUINTA

Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera e Dachau
Visita guidata al Vittoriale a Gardone

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: **prof.ssa Silvia Tomaselli**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Interpretare testi matematici, figure geometriche, grafici, dati numerici e altre rappresentazioni matematiche
- Schematizzare e modellizzare situazioni di vario tipo; saper passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...)
- Effettuare deduzioni e, in alcuni casi, semplici dimostrazioni
- Comunicare in modo coerente ed efficace nel descrivere, giustificare, argomentare, dimostrare
- Utilizzare il linguaggio matematico, in particolare i termini e i simboli, in situazioni significative
- Disporre degli aspetti essenziali dell'analisi e degli aspetti di base della geometria analitica dello spazio e delle distribuzioni di probabilità
- Affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati.

ABILITA'

- Interpretare l'integrale come limite di particolari somme e disporre come strumento per esprimere grandezze e per calcolare, anche in fisica
- Interpretare la derivata come tasso di variazione di una funzione e disporre per precisare l'andamento della funzione
- Utilizzare la nozione di limite per descrivere e analizzare il comportamento di una funzione ai bordi dell'insieme di definizione
- Utilizzare l'approccio della geometria analitica nello spazio, sfruttando le caratteristiche sia della geometria che dell'algebra
- Utilizzare gli elementi di base delle distribuzioni di probabilità per rappresentare semplici situazioni di incertezza, per effettuare valutazioni quantitative e interpretarle.

METODOLOGIE

Si è presentata la matematica come strumento per descrivere ed analizzare il mondo e per i contributi che essa offre alla formazione culturale della persona.

Pertanto, per introdurre un aspetto o un oggetto matematico, si è partiti spesso dall'analisi di casi specifici o da situazioni problematiche. In una prima fase, i ragazzi esplorano la situazione contando sugli strumenti matematici di cui già dispongono o sulla propria

esperienza, e così costruiscono gradualmente i propri significati. Perciò la formalizzazione non è il punto di partenza del percorso, ma il punto di arrivo. E questo vale anche per i simboli e i termini specifici, che sono stati ridotti a quelli più significativi.

In particolare, nella classe quinta, più che alla dimostrazione dei teoremi, si è puntato a ricercarne una giustificazione e a discuterne l'interpretazione e la portata, anche mediante controesempi.

Prima che ai contenuti, si è rivolta l'attenzione allo sviluppo di competenze/abilità matematiche e trasversali; ad esempio, a giustificare le affermazioni e a riflettere sui processi invece di fermarsi ai risultati. Inoltre si è curata la rielaborazione di quanto affrontato a lezione, l'organizzazione delle conoscenze in un quadro unitario e la loro manutenzione.

Anche negli esercizi di carattere applicativo si è sollecitato un utilizzo consapevole e critico delle tecniche e degli aspetti teorici sottesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate prove sommative orali e scritte, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Esse consistevano in questioni di vario tipo per considerare diverse abilità/competenze e per valorizzare i differenti stili cognitivi. Precisamente, erano strutturate in quesiti più applicativi - per valutare la disponibilità dei procedimenti, delle tecniche di calcolo e dei contenuti essenziali - e in questioni più articolate o semplici problemi - per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi indicati nella sezione precedente.

In quest'ottica si è valutata, in primo luogo, la disponibilità e la consapevolezza dei contenuti e dei metodi. Poi si è considerata la correttezza formale e l'uso appropriato degli strumenti matematici; si è tenuto conto della coerenza e della chiarezza nella comunicazione; si è dato rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Infine si sono esaminati aspetti più articolati, quali l'impiego di un approccio più efficace, la profondità nell'argomentazione, l'analisi critica.

Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva fosse adeguata.

Nella valutazione finale del pentamestre sarà inoltre considerata la partecipazione all'attività scolastica e l'impegno mostrato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Analisi

Revisione dei limiti

Concetto di limite di una funzione.

Calcolo di limiti: i casi "L/0" e "L/∞" ; forme determinate e ordini di infinito, regola di de L'Hôpital.

Teorema del confronto; limiti notevoli $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$ e derivate delle funzioni seno

ed esponenziale.

Revisione della derivata prima

Definizione di derivata, interpretazione geometrica, come velocità istantanea e come tasso di variazione istantaneo. Equazione della retta tangente.

Funzione derivata; crescita di una funzione e segno della derivata, massimi (minimi) di una funzione e zeri della derivata, natura dei punti stazionari.

Problemi di ottimizzazione.

Costruzione ed esame del grafico qualitativo di semplici funzioni.

Definizione di funzione continua, esempi di funzioni non continue.

Teorema degli zeri; esistenza e unicità di soluzioni di equazioni, cenni all'approssimazione.

Massimi e minimi globali di una funzione, teorema di Weierstrass. Analisi delle ipotesi di un teorema, portata ed uso dei controesempi.

Funzioni derivabili, esempi notevoli di funzioni non derivabili in un punto, relazione con le funzioni continue. Teorema della media di Lagrange, teorema di Rolle e loro interpretazioni.

Convessità di una funzione, punti di flesso e loro relazione con la derivata seconda.

Stime dell'area di un sottoinsieme del piano.

Definizione di integrale per funzioni continue come limite, relazione con l'area, interpretazione in vari contesti. Proprietà elementari: linearità, additività.

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale, uno strumento per il calcolo di integrali.

Primitive di una funzione. Determinazione di primitive: delle funzioni base e linearità, primitive per parti, per sostituzione (cenni), di semplici funzioni razionali.

Calcolo di aree di sottografici e di aree delimitate da curve. Integrali di funzioni pari e dispari.

Volume di solidi di rotazione. Valore medio di una funzione. Applicazione del calcolo integrale in fisica: grandezze cinematiche, lavoro di una forza.

Integrali su intervalli non limitati.

Geometria analitica dello spazio

Distanza tra due punti nello spazio; operazioni sui vettori, prodotto scalare; condizioni di parallelismo e di perpendicolarità.

Equazione di un piano, piano per tre punti; equazione di una superficie sferica e piano tangente in un suo punto.

Equazione della retta in forma parametrica anche nel piano.

Distanza di un punto da un piano e di un punto da una retta.

Distribuzioni di probabilità

Descrizione della probabilità per variabili aleatorie discrete; valori di sintesi: valore atteso, varianza e loro interpretazioni, gioco equo. Una distribuzione di base: dalle prove ripetute alla distribuzione binomiale.

Distribuzione di Poisson (cenni).

Descrizione della probabilità per variabili aleatorie continue e funzione densità. Esempio significativo: distribuzione normale.

Revisione di argomenti affrontati negli anni precedenti; discussione e risoluzione delle prove recenti assegnate all'esame di stato.

** dopo il 15 maggio*

Modelli descritti da equazioni differenziali: crescite (decrescite) di tipo esponenziale, moto del paracadutista.

Verifica di soluzioni. Deduzione di informazioni sulle soluzioni direttamente dall'equazione.

Condizioni iniziali e loro interpretazione. Risoluzione nei casi $y'(x) = f(x)$, $y''(x) = f(x)$.

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo:

- L. Sasso, *Colori della Matematica Blu – Geometria analitica nello spazio*, modulo F, Petrini
- L. Sasso, *Colori della Matematica Blu – Limiti e continuità*, modulo G, Petrini
- L. Sasso, *Colori della Matematica Blu – Calcolo differenziale*, modulo H, Petrini
- L. Sasso, *Colori della Matematica Blu – Calcolo integrale, equazioni differenziali, distribuzioni di probabilità*, modulo I, Petrini

Schede di attività, file Excel e Geogebra, fogli di esercizi e dispense dai materiali del Progetto "Curricolo di matematica" - L. Cappello e S. Innocenzi

Testi e risoluzioni dei quesiti e dei problemi dell'Esame di stato dalla rete

DISCIPLINA: FISICA

Docente: **prof.ssa Marina Campestrin**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare gli strumenti ed adottare un adeguato lessico tecnico-scientifico.
- Saper riconoscere, classificare e contestualizzare i vari fenomeni fisici naturali e artificiali osservati nella quotidianità.
- Essere in grado di individuare strategie di azione pratica per la soluzione di semplici problematiche derivanti dal mondo reale.
- Leggere e comprendere articoli su riviste scientifiche - divulgative, anche in lingua inglese, saper individuare i "contesti", affrontare e risolvere con metodi e strategie i problemi via via incontrati nello svolgimento della disciplina.
- Produrre in modo organico relazioni e piccoli testi di carattere scientifico.
- Saper lavorare in gruppo per condurre un'attività di ricerca nel campo scientifico.

ABILITÀ

- Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici.
- Essere consapevoli che la corrente elettrica produce effetti magnetici, oltre che effetti termici.

- Essere in grado di identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico e saper descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Saper calcolare la fem e la corrente indotta.
- Saper descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori elettrici e trasformatori.
- Saper descrivere il comportamento di un circuito RC e di un circuito RL alimentati in continua e analizzare il comportamento di resistore, condensatore, induttore in alternata.
- Saper discutere le equazioni di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici.
- Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia a essa associata.
- Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta.
- Saper identificare correttamente sistemi inerziali in moto relativo.
- Saper identificare lunghezze e tempi propri.
- Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi.
- Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia.
- Comprendere le principali tappe del passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna.
- Essere in grado di calcolare l'energia dei fotoelettroni.
- Diventare consapevoli dell'importanza e dell'influenza della scienza nella società moderna.

METODOLOGIE

La Fisica è stata presentata come strumento per descrivere ed analizzare il mondo e per i contributi che essa può offrire alla formazione della persona. Per introdurre un aspetto o un nuovo argomento, si è partiti spesso dall'analisi storica, da osservazioni sperimentali o da situazioni problematiche significative. Le lezioni di carattere teorico sono state accompagnate da esercitazioni collettive o a piccoli gruppi, in modo da consolidare le conoscenze acquisite anche in un'ottica di confronto tra pari. Si è utilizzata la didattica laboratoriale, sia attraverso esperimenti nel laboratorio di fisica che mediante applicazioni per il laboratorio virtuale e le simulazioni. Per un numero cospicuo di ore è stata utilizzata la metodologia CLIL (lingua inglese).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate prove sommative orali e scritte, in entrambi i periodi valutativi. Esse consistevano in questioni di vario tipo per considerare diverse abilità e competenze. Le prove scritte erano strutturate in quesiti più applicativi per valutare la disponibilità dei procedimenti e dei contenuti essenziali e in questioni più articolate, per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi. Si è valutata in primo luogo la disponibilità dei contenuti e l'uso appropriato degli strumenti matematici. Poi si è considerata la correttezza formale e l'uso appropriato del linguaggio specifico; si è tenuto conto della coerenza e della chiarezza nella comunicazione; si è dato rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva fosse adeguata.

Sono state valutate le relazioni di laboratorio, che gli studenti hanno prodotto in gruppo. Nella valutazione si è tenuto conto degli aspetti formali (struttura della relazione, presentazione dei dati in tabelle e grafici), della correttezza dei contenuti (conoscenza delle definizioni e delle leggi fisiche), dell'uso corretto delle unità di misura, della capacità di stimare le incertezze di misura, e della chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico.

Nel pentamestre è stato, inoltre, valutato un lavoro di approfondimento, svolto in gruppo. Si è tenuto conto della padronanza dei contenuti, della chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico, della capacità di elaborazione critica.

Nella valutazione finale si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, oltre che dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'interesse e della partecipazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettromagnetismo

- Storia dell'elettromagnetismo.
- Richiami su elettricità e magnetismo: forza di Coulomb, forza di Lorentz, moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici, corrente elettrica e circuiti in continua, campi magnetici prodotti da correnti.
- Circuito RC (CLIL): equazione differenziale per la chiusura e l'apertura del circuito, soluzioni per la carica, costante di tempo del circuito; laboratorio con IOLab.
- Induzione elettromagnetica: esperienze di Faraday sulle correnti indotte; forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann-Lenz, verso della corrente indotta e conservazione dell'energia, correnti parassite; barra conduttrice in moto a velocità costante e in caduta verticale in un campo magnetico uniforme (studio con equazione differenziale).
- Produzione e trasporto dell'energia elettrica: alternatore; dissipazione di energia lungo una linea di trasmissione e vantaggio del trasporto in alta tensione; descrizione semplificata e funzionamento di un trasformatore, equazione del trasformatore per tensione e corrente.
- Autoinduzione: flusso autoconcatenato, induttanza, calcolo del coefficiente di autoinduzione per il solenoide rettilineo, riformulazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz; energia immagazzinata in un induttore percorso da corrente e densità di energia del campo magnetico.
- Circuito RL: equazione differenziale per la chiusura e l'apertura del circuito, soluzioni per la corrente, costante di tempo del circuito.
- Circuiti elettrici in corrente alternata (CLIL): potenza istantanea e potenza media per un circuito puramente resistivo in AC, valore efficace di tensioni e correnti alternate; legge delle maglie per i circuiti puramente capacitivo e puramente induttivo, reattanza capacitiva e reattanza induttiva, relazioni di fase tra tensioni e correnti, limiti per basse ed alte frequenze; impedenza, metodo dei fasori, sfasamento e fattore di potenza.
- Equazioni di Maxwell: formulazione nel caso statico; campo elettrico indotto,

corrente di spostamento e modifica di Maxwell all'equazione di Ampere; formulazione generale.

- Onde elettromagnetiche: relazione fra campo elettrico e campo magnetico, velocità di propagazione, frequenza e lunghezza d'onda; densità di energia totale e media; intensità, quantità di moto, pressione di radiazione; legge di Malus e polarizzatori; (CLIL) misura dello spessore di un capello mediante il pattern di diffrazione; (CLIL) approfondimenti degli studenti sullo spettro elettromagnetico.

Relatività speciale

- L'ipotesi dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley.
- Invarianza delle leggi della Fisica, sistemi di riferimento inerziali e relatività galileiana; trasformazioni di Galileo e di Lorentz; fattore di Lorentz e limite classico; intervallo spazio-temporale; i due postulati della relatività speciale.
- Simultaneità: esperimento mentale del treno di Einstein, relatività della simultaneità e sincronizzazione di orologi.
- Dilatazione dei tempi: tempo proprio, orologi a luce e dimostrazione della formula, paradosso dei gemelli, decadimento dei muoni prodotti in alta atmosfera, il GPS, l'esperimento di Hafele e Keating.
- Contrazione delle lunghezze: lunghezza propria, dimostrazione della formula, paradosso della scala nel garage, invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.
- Composizione relativistica delle velocità: derivazione dalle trasformazioni di Lorentz, coerenza con il secondo postulato; confronto con la legge di composizione galileiana; limite della velocità della luce.
- Dinamica relativistica: quantità di moto relativistica e confronto con la definizione classica, legge di Newton in forma relativistica; energia a riposo, energia cinetica relativistica e confronto con energia cinetica classica; energia totale relativistica, equivalenza massa-energia; relazione tra quantità di moto ed energia.

Particelle e onde

- Gli elementi di crisi della Fisica classica e le due rivoluzioni del Novecento (relatività e fisica quantistica).
- Radiazione del corpo nero: spettro di emissione, legge di Rayleigh-Jeans, legge di Wien, legge di Stefan-Boltzmann, catastrofe ultravioletta; ipotesi dei quanti di energia di Planck, legge di Planck.
- Effetto fotoelettrico (CLIL): esperimento di Lenard, fallimento dell'interpretazione classica; lavoro di estrazione e frequenza di taglio; ipotesi dei fotoni e interpretazione di Einstein.
- Spettri e modelli atomici: spettri di emissione e assorbimento; spettro dell'atomo di idrogeno, serie di Balmer, formula di Rydberg; scoperta dell'elettrone e modello atomico di Thomson; esperimento di Rutherford e modello planetario; energia totale per l'atomo di idrogeno; modello atomico di Bohr e spiegazione degli spettri a righe.
- (*) Cenni a ipotesi di de Broglie, equazione di Schrödinger, principio di indeterminazione di Heisenberg.

Fisica nucleare

- Unità di misura per energia, massa e quantità di moto utilizzate in fisica nucleare e subnucleare.
- Difetto di massa ed energia di legame, energia di legame per nucleone, fissione e fusione nucleare.
- Armi nucleari: principi costruttivi delle bombe nucleari, energia liberata dalle esplosioni; il ruolo dei fisici nel progetto Manhattan; (CLIL) trattati sulle armi nucleari, il *Doomsday Clock*.
- Centrali nucleari: arricchimento dell'uranio; schema costruttivo di una centrale nucleare a fissione; l'incidente nucleare di Chernobyl; il progetto ITER per la fusione nucleare.
- Decadimenti radioattivi.

(*) Le frontiere della fisica (approfondimenti a cura degli studenti, CLIL)

- L'atomo: storia delle scoperte e modelli.
- La fisica al CERN, acceleratori di particelle e rivelatori.
- Il modello standard.
- Applicazioni della fisica alla medicina (PET, radioterapia).

(*) Da completare dopo il 15 maggio.

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

- Testo adottato: J. Cutnell, K. Johnson, D. Young, S. Stadler, *La fisica di Cutnell e Johnson*, Zanichelli, Vol. 3.
- Materiale prodotto dalla docente: slide con appunti delle lezioni e svolgimento di esercizi, schede di esercizi, schede di laboratorio.
- Attrezzature e spazi: computer e videoproiettore, portatili, tablet, device personali degli studenti, laboratorio di fisica.
- Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle *Gsuite for education*) per le lezioni, il dialogo e per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti e test.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: **prof.ssa Silvia Tomedi**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;

- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;
- conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;
- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.

ABILITA'

- saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi;
- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali;
- saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline;
- saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo;
- saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata; esercitazioni; lettura guidata; attività di monitoraggio e feedback periodici.

Setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo.

Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale).

Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).

Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.

Nella didattica della letteratura vengono considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto come riferimento criteri improntati alla trasparenza, all'equità e alla valorizzazione del percorso individuale di apprendimento.

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha infatti permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.

Gli studenti sono stati costantemente invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Tipologie di prove somministrate: verifiche scritte e orali; simulazioni di prove d'esame sia scritta che orale; prove scritte con valore orale; domande orali a risposta aperta su testi e tematiche studiate per valutare l'effettiva comprensione da parte degli studenti e promuovere lo sviluppo del pensiero critico-rielaborativo e la riflessione personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dante, *Commedia, Paradiso*

Canto I: introduzione alla lettura del *Paradiso* attraverso le seguenti tematiche: la luce, l'ineffabilità, il *trasumanar*, l'ordine universale frutto della giustizia divina.

Canto II, 1-15.

Canto VI, 1-105: l'incontro con Giustiniano e la grande storia di Roma.

Canto XV: l'incontro con Cacciaguida.

Canto XXXIII: la preghiera di San Bernardo alla Vergine e la visione di Dio nel mistero della trinità e dell'incarnazione.

Giacomo Leopardi: *La ginestra o il fiore del deserto*.

Alessandro Manzoni: la vita e l'opera

Le odi civili e le tragedie: *Il cinque maggio*, Il coro dell'atto terzo dell'*Adelchi*.

I promessi sposi: struttura narrativa e contenuti. Il sistema dei personaggi. La storia editoriale del romanzo: dal *Fermo e Lucia* alla "ventisettana" alla "quarantana". La riflessione sulla lingua.

Analisi di un brano: *La vigna di Renzo*.

Le poetiche del Naturalismo e del Verismo

Caratteri e protagonisti del Positivismo. Il Naturalismo in Francia: Emile Zola, il romanzo sperimentale e il ciclo dei *Rougon-Macquart*.

Giovanni Verga: la vita e l'opera

La tecnica narrativa verista; il pessimismo e la lotta per la vita dei vinti.

Vita dei campi: Dedicatoria a Salvatore Farina.

Rosso Malpelo, La lupa.

I Malavoglia: trama, personaggi, tecniche narrative. *La fiumana del progresso. La famiglia Malavoglia. Il naufragio della Provvidenza. L'abbandono di 'Ntoni. Il commiato definitivo di 'Ntoni*.

Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo.

Novelle rusticane: Libertà.

Il Decadentismo e il Simbolismo. I poeti della Scapigliatura

Charles Baudelaire: *I fiori del male.*

Spleen, L'albatro, Corrispondenze, Perdita d'aureola.

Paul Verlaine: *Languore, L'arte poetica.*

Arthur Rimbaud: *Le vocali.*

Emilio Praga: *Preludio.*

Giosuè Carducci tra modernità e classicismo

Cenni sulla vita e sulle opere.

Rime nuove: San Martino, Pianto antico.

Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno, Piemonte.

Giovanni Pascoli: la vita e l'opera

Poetica: il fanciullino, il nido, il nazionalismo; gli elementi decadenti; il fonosimbolismo.

Prose: Il fanciullino.

Myricae: i temi, i simboli, lo stile.

X Agosto, Lavandare, L'assiuolo, Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Poemetti: Digitale purpurea (fotocopia).

Primi poemetti: Italy.

Gabriele D'Annunzio: la vita e l'opera

La vita come un'opera d'arte; il poeta vate; l'estetismo e il mito del superuomo; panismo.

Il Piacere, la descrizione di Andrea Sperelli.

Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori.

Le vergini delle rocce: Il manifesto del superuomo.

Notturmo e il frammentismo.

Italo Svevo: la vita e l'opera

La riflessione sulla complessità della dimensione identitaria; la psicanalisi come materiale narrativo.

Senilità, L'inconcludente senilità di Emilio.

La coscienza di Zeno: la trama e la struttura dell'opera; il narratore inattendibile; l'inettitudine; il rapporto tra salute e malattia. Passi analizzati: La prefazione del dottor S. e Il preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre, Una malattia psicosomatica, La vita attuale è inquinata alle radici.

Luigi Pirandello: la vita e l'opera

Il relativismo conoscitivo e la frantumazione dell'io; il vitalismo e la dicotomia vita/forma; la maschera; dalla comicità all'umorismo come "sentimento del contrario"; il tema della follia.

L'umorismo, Il segreto di una bizzarra vecchietta.

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

Il fu Mattia Pascal: Maledetto fu Copernico!, Lo strappo nel cielo di carta, La filosofia del lanterino, Io e l'ombra mia, Il ritorno di Mattia Pascal.

Uno, nessuno centomila: Mia moglie e il mio naso, La vita non conclude (fotocopia).

Il teatro pirandelliano: *Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.*

Il Crepuscolarismo e il Futurismo

Sergio Corazzini: *La desolazione del povero poeta sentimentale.*

Guido Gozzano: *I colloqui.*

Filippo Tommaso Marinetti: *Il manifesto del Futurismo, Zang Tumb Tumb, il parolibberismo.*

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*

I poeti di inizio Novecento

Il ruolo delle riviste di primo Novecento (*Lacerba, La Voce*).

Clemente Rebora, *Carro vuoto sul binario morto.*

Dino Campana, *La chimera.*

Camillo Sbarbaro, *Taci anima mia.*

Giuseppe Ungaretti: cenni sulla vita e sulle opere

La trasfigurazione dell'elemento biografico; le innovazioni a livello linguistico, retorico e metrico.

Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Commiato, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli, Soldati, Natale.

Il sentimento del tempo: La madre.

Il dolore: Non gridate più.

L'Ermetismo

La lezione di Ungaretti; le innovazioni tematiche.

Salvatore Quasimodo: *Alle fronde dei salici* (fotocopia), *Ed è subito sera.*

Umberto Saba: cenni sulla vita

La poesia onesta.

Il Canzoniere: La capra, A mia moglie, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino.

Eugenio Montale: cenni sulla vita e sulle opere

Il "male di vivere"; il correlativo oggettivo; le epifanie.

Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola nel pozzo.

Le occasioni: La casa dei doganieri.

La bufera e altro: La primavera hitleriana.

Satura: Ho sceso dandoti il braccio...

Il Neorealismo

Lavoro di gruppo ed esposizioni degli studenti sui romanzi di quattro autori del secondo Novecento, con analisi di brani scelti e materiali messi a disposizione della classe:

Primo Levi, *Se questo è un uomo*: una buona giornata; *La tregua*: la liberazione.

Cesare Pavese, *La casa in collina*: I tedeschi alle fontane; *La luna e i falò*: Il ritorno di Anguilla.

Beppe Fenoglio, *I ventitre giorni della città di Alba*: La liberazione di Alba; *Il partigiano Johnny*: Johnny in collina.

Renata Viganò e l'impegno delle donne, *L'Agnese va a morire*: Il coraggio delle donne.

Pier Paolo Pasolini

Scritti corsari: L'omologazione televisiva; La scomparsa delle lucciole. La denuncia dell'omologazione della società capitalista e della cultura di massa.

Elsa Morante

La Storia: la trama, la visione della Storia. *Il bombardamento di San Lorenzo*.

Italo Calvino

Cenni sulle opere.

Palomar: lettura di alcuni passi scelti.

Linee di sviluppo della poesia italiana del secondo Novecento (Gruppo 63)

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

R. Carnero - G. Iannaccone, *Il magnifico viaggio*, vol. 5 e 6.

Dante, *Paradiso*, edizione a scelta dello studente.

Sussidi didattici e testi di approfondimento forniti in materiale cartaceo.

Utilizzo del computer e del videoproiettore per la visione di presentazioni e interviste.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

docente: **prof.ssa Silvia Tomedi**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, cogliendo i rapporti di derivazione e mutazione con le altre lingue europee.
- Comprendere un testo riconoscendo in esso le strutture morfologiche e sintattiche basilari, sapendo produrre una traduzione corretta e consapevole in lingua italiana.
- Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea, evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.

ABILITA'

- Distinguere le parti che costituiscono il sistema morfologico (tema, radice, prefissi, suffissi, desinenze), individuandone funzione e significato.
- Cogliere la differenza fra il significato di una parola e le sue possibili traduzioni in rapporto al contesto.
- Individuare parole che afferiscono allo stesso campo semantico.
- Utilizzare opportunamente il vocabolario, anche in formato digitale.
- Leggere il testo rispettando la pronuncia e l'accento.
- Riconoscere le strutture linguistiche, distinguendo elementi morfologici, lessicali e sintattici.

- Analizzare l'ordine frasale.
- A partire dai verbi individuare la struttura del periodo e, all'interno, delle singole proposizioni,
- Consultare il vocabolario, scegliendo oculatamente il significato e la possibile traduzione pertinente al contesto.
- Saper tradurre un testo semplice in italiano, formulando ipotesi e motivando le proprie scelte.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata; esercitazioni; lettura guidata; attività di monitoraggio e feedback periodici.

Setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo.

Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale).

Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).

Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.

Nella didattica della letteratura vengono considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto come riferimento criteri improntati alla trasparenza, all'equità e alla valorizzazione del percorso individuale di apprendimento.

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha infatti permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.

Gli studenti sono stati costantemente invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Tipologie di prove somministrate: verifiche scritte e orali; prove scritte con valore orale; domande orali a risposta aperta su testi e tematiche studiate per valutare l'effettiva comprensione da parte degli studenti e promuovere lo sviluppo del pensiero critico-rielaborativo e la riflessione personale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia della letteratura latina e autori dell'età imperiale (dalla metà del I sec. d.C. agli inizi della letteratura cristiana).

Orazio: le odi

Carmina (Odi). Tematiche oggetto della riflessione filosofica: il *carpe diem*, l'*autarkeia*, l'amicizia. Lo stile: la *callida iunctura*, l'eleganza e la misura.

In latino: *Carmina* I, 9: *Vides ut alta*, *Carmina* I, 11: *Tu ne quaesieris*.

In traduzione: *Sermones* I, 9: *Un incontro sgradevole*, *Carmina* I, I: *La vita migliore*.

Approfondimento: la ripresa della metrica di Orazio nelle *Odi barbare* di Carducci (*Nella piazza di san Petronio*).

Ovidio

Amores, *Heroides*, *Ars amatoria*, *Remedia amoris*, *Metamorfosi*. La *militia amoris* e l'amore come *lusus*.

In latino: *Amores* I, 9: *Militat omnis amans*.

In traduzione: *Amores* II, 4: Il collezionista di donne.

Metamorfosi: Il proemio, Apollo e Dafne, Narciso e Eco, Arianna e Teseo.

Approfondimento: matrimonio e adulterio nell'età di Augusto.

La letteratura della prima età imperiale

L'età giulio-claudia: la corte e il rapporto tra politica e cultura.

Fedro

Il genere favolistico; il punto di vista dei deboli (Il lupo e l'agnello).

Seneca

Profilo biografico, *corpus* delle opere, tematiche oggetto della riflessione filosofica: il tempo, l'*autarkeia*, la *consolatio*, le passioni e la felicità.

In latino: *De brevitae vitae* I, 1-4: la vita è davvero breve?; *Epistulae ad Lucilium* 1: riappropriarsi di sé e del proprio tempo; *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4: come trattare gli schiavi.

In traduzione: *De brevitae vitae* 12, 1-3: la galleria degli occupati; *De Ira* I, 1-4: una pazzia di breve durata; *De tranquillitate animi* 2, 6-15: l'angoscia esistenziale; *De vita beata* 16: virtù e felicità; *De Clementia* I 1-4: il principe allo specchio; *De tranquillitate animi* 4: la partecipazione alla vita politica; *Epistulae ad Lucilium* 47, 10-11: libertà e schiavitù sono frutto del caso; *Epistulae ad Lucilium*, 47, 5-13, 16-17: ancora sugli schiavi; *Naturales quaestiones*, VI, 1, 1-4; 7-8: il terremoto di Pompei; *Naturales quaestiones*, VII, 25, 1-5: il progresso della scienza. La morte stoica di Seneca: Tacito, *Annales*, 62-63.

Approfondimento: Seneca e il cristianesimo.

Lucano

Profilo biografico nel contesto della corte di Nerone.

Pharsalia: struttura, contenuti e rapporto con il modello virgiliano; lo stile lucaneo e l'espressionismo.

In traduzione: *Bellum civile I* proemio; *Bellum civile I* 129-157: i ritratti di Cesare e Pompeo; *Bellum civile II* 380-391: il ritratto di Catone; *Bellum civile VI*: la profezia di Eritto.

Persio

Le *Saturae* e la finalità didascalica ed etica. La polemica contro l'arte ridotta a intrattenimento (*recitationes*).

Petronio

Satyricon: i blocchi narrativi e i contenuti. Il realismo comico e il realismo linguistico.

In latino: *Satyricon*, 37-38, 5: la presentazione dei padroni di casa; *Satyricon* 50, 3-7: Trimalchione fa sfoggio di cultura.

In traduzione: *Satyricon*, 32-33: Trimalchione entra in scena; *Satyricon* 110, 6-112: la matrona di Efeso; *Satyricon* 132, 13 - 15,5: un "manifesto programmatico".

Marziale

La poesia d'occasione: *Liber de spectaculis* per l'inaugurazione dell'anfiteatro Flavio. L'epigramma e la rappresentazione comica del quotidiano.

In latino: *Epigrammata* I, 19: la sdentata; *Epigrammata*, XI, 44: guardati dalle amicizie interessate; *Epigrammata* V, 34: la piccola Erotion, un esempio di epigramma funebre.

In traduzione: *Epigrammata*, I, 4: distinzione tra letteratura e vita; *Epigrammata* I, 10; X, 8; X 43: matrimoni di interesse; XII, 18: la bellezza di Bilbili; *Epigrammata* VIII, 79: la "bella" Fabulla.

Quintiliano

Biografia, opere e rapporto con la corte.

Institutio oratoria: struttura, temi e stile.

In latino: *Institutio oratoria*, Proemio, 9-12; *Institutio oratoria*, II, 2, 4-8: il maestro ideale.

In traduzione: *Inst. or.*, I, 2, 4-8, I, 2, 18-22: vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale; *Inst. or.* X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112; 125-131: la critica letteraria.

Approfondimento: dibattito in classe sul tema educazione permissiva o severa.

I poetae novelli

Adriano, *Animula vagula blandula*.

Giovenale

Le satire dell'*indignatio*; il *topos* letterario della misoginia.

In traduzione: *Saturae* III, 164-189: *chi è povero vive meglio in provincia*; *Saturae* III, 190-222: *una città crudele con i poveri*; *Saturae* VI, 82-113: *Eppia la gladiatrice*; *Saturae* VI, 114-124: *Messalina augusta meretrix*.

Plinio il Giovane

In traduzione: *Panegyricus*, 66, 2-5: Traiano e l'imposizione della libertà.; *Epistulae* VI, 4-20: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; *Epistulae* X, 96; 97: uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani.

Tacito

Profilo biografico e opere, il principio di imparzialità e obiettività, il rapporto tra principato e libertà, la questione dell'imperialismo romano.

In latino: *Agricola*, 3: dopo una vita trascorsa nel silenzio; *Agricola*, 30 4-5: un deserto chiamato pace, il discorso di Calgaco; *Germania*, 4: purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; *Annales* I, 1; *Annales*, XIV, 8: il matricidio.

In traduzione: *Agricola* 31, 1-3: la schiavitù imposta dai Romani; *Germania*, 5 e 19: le risorse naturali e il denaro, la fedeltà coniugale; *Historiae* IV, 73-74: il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale; *Annales*, XIII, 15-16: l'uccisione di Britannico; *Annales*, XIV, 5; 6, 1-7: un "incidente" in mare; *Annales*, XV, 38-38, XV 44 2-5: l'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani.

Approfondimento: La storia del codex Aesinas e la strumentalizzazione della *Germania* da parte del nazismo.

L'età degli Antonini e il "secolo d'oro".

Apuleio

Profilo biografico e opere nel contesto del sincretismo del II sec. d.C.; il processo per magia; il significato della trasformazione di Lucio in asino; l'eredità di Apuleio.

In latino: *Metamorfosi*, III, 25: la trasformazione di Lucio in asino; *Met.* V, 23: la trasgressione di Psiche.

In traduzione: *Florida*, 9; *Metamorfosi*, I, 1-3, il proemio e l'inizio della narrazione; *Metamorfosi*, III, 24-25: la trasformazione di Lucio in asino; *Met.*, XI, 1-2: La preghiera a Iside; *Met.*, XI, 13-15: il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio; *Met.* IV, 28-31: Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; *Met.* VI, 20-21: Psiche è salvata da Amore; *Met.* VI, 22-24: la conclusione della favella.

Approfondimenti: la dea Iside e il suo culto; la fiaba in Apuleio e nei fratelli Grimm.

La letteratura cristiana nel IV sec.: **S. Agostino**.

Il tema del tempo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

G. Garbarino - L. Pasquariello, *dulce ridentem*, vol. 2 e 3.

Utilizzo del computer e del videoproiettore.

DISCIPLINA: STORIA

docente: **Prof. Pierluigi Pizzitola**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica.
- Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico.
- Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche.
- Capire le relazioni tra storia locale e storia globale.
- Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.

ABILITA'

- Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato.
- Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione.
- Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche.
- Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.
- Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia.
- Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.

- Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.
- Saper usare dei documenti per produrre un testo storiografico anche in vista dell'Esame di Stato (tipologia B, ambito storico-politico).

METODOLOGIE

- Lezione frontale e strutturata;
- Lezione circolare basata su domande e risposte a dei problemi tra studenti e docente;
- Esercizi e attività di argomentazione;
- Sviluppo di attività inferenziali e comparative;
- Lettura, interpretazione e comprensione di fonti primarie e secondarie;
- Analisi di carte storiche e geografiche;
- Costruzione di schematizzazioni e mappe concettuali;
- Forum, dibattiti e gruppi di lavoro;
- Uso di tecnologie informatiche della comunicazione e di mezzi multimediali;
- Visione di documentari e film.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Terminologici e lessicali:

- possedere il linguaggio e i termini storiografici specifici;
- avere la capacità di utilizzare tali termini e di esporre il discorso storico.

Conoscitivi:

- possedere la conoscenza spazio-temporale del fatto storico, della sua complessità, del suo significato, delle sue connessioni con altri fatti storici e dei contesti in cui è collocato.

Argomentativi e logici:

- avere la capacità di ricostruire e interpretare i fenomeni storici attraverso una rielaborazione personale, la lettura di testi e brani storiografici, la comparazione tra le diverse interpretazioni;
- riuscire a ricostruire gli eventi storici, anche attraverso un esame consapevole delle fonti storiche analizzate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Introduzione al 900

- Il 900 come Secolo Breve per Hobsbawm e le sue fasi e caratteristiche e la differenza tra oggi e ieri.

La Rivoluzione russa e l'URSS

- La rivoluzione d'ottobre: il crollo della Russia e l'abdicazione dello zar; i governi provvisori; le tesi d'aprile di Lenin e la rivoluzione d'ottobre; Lenin al potere.
- L'Unione Sovietica tra le due guerre: gli sviluppi della rivoluzione russa e la guerra civile; i provvedimenti del governo di Lenin; la Nep; la Terza Internazionale; Stalin al potere.

La crisi dello stato liberale e l'affermarsi del Fascismo in Italia, il sorgere dell'Unione Sovietica in Russia e del Nazismo in Germania.

- La crisi dello Stato liberale in Italia e la nascita del fascismo: il problemi del dopoguerra in Italia; nascita dei Fasci di combattimento; la questione fiumana e l'impresa di D'Annunzio; il "biennio rosso"; il sorgere del Partito comunista; il diffondersi delle squadre d'azione.
- Il primo governo fascista: la "marcia su Roma"; il governo di coalizione Mussolini; la milizia; la legge Acerbo; il delitto Matteotti.
- Il regime fascista: la svolta accentratrice e dittatoriale del fascismo; l'antifascismo; le corporazioni e la Carta del lavoro; il protezionismo e la politica d'intervento economico dello Stato; i Patti Lateranensi, la politica estera del fascismo.
- La Germania del dopoguerra: le difficoltà dell'Europa nel dopoguerra; i problemi della Germania; le difficoltà della Repubblica di Weimar; Hitler e il movimento nazista.
- La Germania: l'ascesa di Hitler; la Germania nazista e la formazione di uno Stato unitario e totalitario; l'ideologia nazista e l'antisemitismo;

Le cause della II Guerra mondiale e la II Guerra mondiale

- La situazione internazionale e le origini. la guerra d'Etiopia italiana e le sue conseguenze; Hitler e il riarmo; Hitler occupa la Renania; l'asse Roma-Berlino-Tokio; l'annessione dell'Austria; i Sudeti e la conferenza di Monaco; l'occupazione della Cecoslovacchia; il Patto d'acciaio.

La II Guerra mondiale

- La distruzione della Polonia; la caduta della Francia; la battaglia d'Inghilterra; il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'URSS; la svolta della guerra e le sconfitte dell'asse; la sconfitta della Germania; la Resistenza al fascismo in Italia.

L' Italia dopo la II Guerra mondiale, la nascita dell'Italia repubblicana.

- Il dopoguerra; il sorgere della repubblica in Italia; la Costituzione Italiana e le sue caratteristiche; le elezioni e la svolta del '48

Il mondo dopo la II Guerra mondiale e la "Guerra fredda"

- Le conseguenze della II Guerra mondiale: gli effetti della pace; USA e URSS e la divisione del mondo; Norimberga; Yalta e gli accordi di pace; H. S. Truman, le tensioni internazionali e la questione di Berlino; l'Italia: Trieste e l'Alto Adige; l'ONU.
- La "guerra fredda": la fine della grande alleanza; il blocco occidentale e quello orientale; il "piano Marshall" e la Nato; il "Cominform" e il "Comecon"; la rivoluzione cinese e la Cina di Mao; la guerra di Corea; la rivoluzione cubana; la guerra in Vietnam.
- Krusciov: la distensione e la critica a Stalin
- Il 1968 e la contestazione giovanile

L'Italia dagli anni '50 a quelli '80

- **Gli anni '50:** Il boom economico;
- **Gli anni '60:** la contestazione studentesca del 1968;
- **Gli anni '70:** la crisi economica e il terrorismo;
- **Gli anni '80:** Craxi e il Pentapartito;

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Fossati, Luppi e Zanetti, "Spazio pubblico", vol. III, Pearson
- Sono state utilizzate dispense, documenti, video e fonti primarie fornite dal docente.

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

Docente: **Prof. Pierluigi Pizzitola**

COMPETENZE RAGGIUNTE

"Interpretare passato e presente alla luce della comprensione delle tradizioni filosofiche e culturali"

Lo studente comprende che molte teorie filosofiche costituiscono tradizioni culturali più vaste che si sono sviluppate nel corso della storia, sia nel senso della continuità sia in quello della discontinuità rispetto al passato.

"Argomentare secondo la logica e il linguaggio della filosofia"

Lo studente formula le proprie idee su determinati temi in forma filosofica, avendo sullo sfondo le teorie filosofiche con le quali si è confrontato e utilizzando i modi argomentativi e il lessico peculiari della disciplina.

ABILITA'

- Rinforzo delle abilità conseguite nel biennio precedente;
- Ricostruire lo sviluppo storico-culturale complessivo della civiltà occidentale;
- Individuare la crisi delle filosofie e le sue ragioni;
- Risalire da temi, problemi, teorie contemporanee alle tradizioni che ne furono origine;
- Elaborare valutazioni critiche personali;
- Stabilire approfondire nessi fra lo sviluppo storico della filosofia e quello di altre discipline

METODOLOGIE

- Lezione frontale e strutturata;
- Lezione basata su domande e risposte a dei problemi tra studenti e docente ed esercizi di argomentazione;
- Discussione problematica di tesi e loro avversione;
- Sviluppo di attività inferenziali e comparative;
- Lettura, interpretazione e comprensione dei testi originali;
- Costruzione di schematizzazioni e mappe concettuali;
- Forum, dibattiti e/o gruppi di lavoro;
- Uso di tecnologie informatiche della comunicazione e di mezzi multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Terminologici e lessicali:

- possedere il linguaggio e i termini filosofici specifici; - avere la capacità di utilizzare tali termini e di esporre il discorso filosofico.

Conoscitivi:

- avere la conoscenza degli Autori, delle loro opere, del loro contesto storico e dei problemi filosofici da loro posti; - possedere la conoscenza delle tematiche generali analizzate.

Argomentativi e logici:

- avere la capacità di comprendere e ricostruire il ragionamento filosofico attraverso l'analisi dei testi degli Autori soprattutto per mezzo di una loro lettura sintattica e semantica;
- riuscire a comprendere il significato delle risposte e delle interpretazioni dei Filosofi trattati e a comparare le diverse soluzioni da loro fornite.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il ribaltamento della dialettica hegeliana e la critica al suo modello di razionalità.

- **Destra e sinistra hegeliana:** la divisione nella scuola hegeliana e la separazione tra reale e razionale.
- **L. Feuerbach:** la critica ad Hegel; la Teologia, la Filosofia e l'Antropologia; la critica alla religione e l'ateismo.
- **K. Marx:** le opere; la critica a Hegel e alla sinistra hegeliana; i "Manoscritti" e il lavoro alienato; la visione materialistica della storia e la critica all'ideologia; il "Manifesto"; il "Capitale" e il funzionamento del sistema capitalista. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- **F. Nietzsche:** le opere; la tragedia e la critica alla cultura occidentale; il "dionisiaco" e l'"apollineo"; la critica della storia e l'eterno ritorno (Così parlò Zarathustra); l'oltreuomo come essenza dell'uomo e la morte di Dio; il nichilismo attivo/passivo; la morale come errore della società occidentale; volontà di potenza e "trasvalutazione dei valori".
- **S. Freud e la rivoluzione psicanalitica:** le opere; la scoperta dell'inconscio; il metodo dell'interpretazione come decifrazione dei linguaggi dell'inconscio; la seconda topica e la sua struttura; la sessualità infantile; la libido.
- **M. Heidegger:** le opere; la critica alla metafisica occidentale; Essere e tempo e la sua incompiutezza; il problema ontologico e il concetto di "esserCi"; l'essere nel mondo come cura; la vita inautentica e quella autentica; l'esserci per la morte.

La scuola di Francoforte

- **H. Marcuse:** "l'Uomo a una dimensione".

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- N. Abbagnano, G. Fornero, Il Nuovo protagonisti e testi della filosofia, vol. 3A da Schopenhauer alle "nuove tecnologie", vol. 3B dal dibattito politico novecentesco alla bioetica, Paravia.
- Sono stati utilizzati brani filosofici, video e dispense forniti dal docente.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: **Prof.ssa Giovanna Beber**

COMPETENZE RAGGIUNTE – livello B2/C1

- Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in diverse situazioni.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti.

ABILITA' – livello B2/C1

- Capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni anche complesse, notiziari e trasmissioni TV e film in lingua standard.
- Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità.
- Comprendere, interpretare e commentare un testo letterario narrativo e poetico, mettendo in atto un approccio comparativo e interdisciplinare.
- Utilizzare il vocabolario appreso in altri ambiti.
- Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.
- Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua inglese.
- Riuscire a interagire in modo normale con parlanti nativi, partecipare attivamente a una discussione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.
- Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.
- Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online.
- Riuscire a esprimersi oralmente e scrivere testi scritti in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti.

METODOLOGIE

- Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'**utilizzo costante della lingua straniera**.
- Si è privilegiata la lezione strutturata (*presentation-practice-production*) come prassi didattica, attivando sperimentazioni di percorsi innovativi, dove particolare attenzione è stata prestata alla sfera relazionale ed emotiva.
- Per favorire il confronto e l'autonomia, si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti anche con lavoro a coppie o a gruppi, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, lezione capovolta, mini-relazioni, dialoghi, esercitazioni di scrittura creativa.
- Si sono utilizzati drammatizzazioni, dibattiti e interviste per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.
- Si sono utilizzate varie forme espressive (film, immagini, notiziari, documentari) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.
- Si è utilizzato un setting d'aula variabile, a seconda delle attività che si sono svolte con la classe.

- Si è promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.
- Si è incoraggiata l'accettazione dell'errore e dell'ambiguità.
- Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è dato rilievo soprattutto allo studio dei testi, soffermandosi sull'analisi degli aspetti formali e contenutistici, e si sono allenati gli studenti a parafrasare e commentare usando le proprie parole, ricorrendo alla traduzione in lingua italiana solo per approfondire la comprensione di qualche passo.
- La comparazione di testi diversi e di autori appartenenti a periodi diversi è stata utilizzata costantemente per stimolare nei discenti un atteggiamento critico. Lo studio mnemonico di date e aspetti biografici degli autori è passato in secondo piano, anche se si è cercato di collegare la produzione artistica alla temperie culturale dell'epoca così come alle vicende personali dei singoli autori.
- Si è spesso collegato lo studio della letteratura ad alcuni temi della società attuale, affrontando quindi la complessità del presente. In particolare, si è anche svolto un modulo di Educazione Civica e alla Cittadinanza, intitolato "Child labour in the past and the present", in cui si è approfondito il tema del lavoro minorile comparando la situazione presente con quella del periodo Vittoriano.
- Si è stabilito ogni raccordo possibile con le altre discipline, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera avessero carattere trasversale nel curriculum.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Le prove orali si sono svolte attraverso la tradizionale interrogazione, ma anche tramite osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali i giochi di ruolo, gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si sono somministrate verifiche scritte formative e sommative.

Si sono esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, Performer Shaping Ideas 1 & 2, Zanichelli

Oltre ai testi in adozione, si sono utilizzati materiali didattici elaborati dall'insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

Attrezzature e spazi: computer; CD/DVD; video-proiettore; aula.

Si sono utilizzate le piattaforme (ambiente digitale delle *Gsuite for education*) per le lezioni,

il dialogo o per la condivisione di materiali e la restituzione di compiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE ROMANTIC AGE

The historical and cultural background pp. 248-251, 254-255

Video - The London 2012 Olympics Opening Ceremony

Romantic Poetry

W. BLAKE The Chimney Sweeper 1 and 2; London (*photocopy*)

W. WORDSWORTH Composed upon Westminster Bridge (*photocopy*); I Wandered Lonely as a Cloud

S.T. COLERIDGE Poetry and Imagination from 'Biographia Literaria'; The Rime of the Ancient Mariner: part I, part II-IV-VII (*photocopy*)

Video - Film Clip: Pandaemonium (2000)

Romantic Fiction

M. SHELLEY Frankenstein: 'The creation of the monster'

Film trailers - 'Frankenstein'

Ted Talk Edu Video - It's time to question bio-engineering – Frankenstein's lab today

THE VICTORIAN AGE

The historical and cultural background pp.6-11, 82-86, 116

'A View on Victorian England' (*photocopy*)

'C. Darwin and Evolution – the controversy continues' (*photocopy*)

Victorian Fiction

C. DICKENS Oliver Twist 'Oliver wants some more'; Hard Times 'Coketown', 'The definition of a horse'

Video - Charles Dickens The School of Life (*youtube*)

Full Film - 'Oliver Twist' by Polanski

T. HARDY Tess of the D'Urbervilles 'Tess in the Chase'

O. WILDE The Picture of Dorian Gray 'I would give my soul', 'The Preface' (*photocopy*)

Video - Stephen Fry's Interview on O. Wilde 'Simply Wilde' (*youtube*)

Art Link – The Pre-Raphaelites

Victorian Poetry

A. TENNYSON Ulysses

THE MODERN AGE

The historical and cultural background

pp.150-151, 156-157,163, 168, 240-241, 243-244, 248-250

War

R. BROOKE, The Soldier

W. OWEN, A Letter from the Trenches (*photocopy*), Dulce et Decorum Est

I. ROSENBERG, Break of Day in the Trenches (*photocopy*)

Transition

J. CONRAD Heart of Darkness 'The devil of colonialism' (*photocopy*), 'He was hollow at the core'

Film Trailer - 'Apocalypse Now' by F.F. Coppola

E. M. FORSTER A Passage to India 'The Mosque'

Full Film - 'A passage to India' by David Lean

Modernism

T.S. ELIOT The Waste Land: 'The Burial of the Dead', 'The Fire Sermon'

Video - The University of Toronto Professor Nick Mount on 'The Waste Land' (*youtube*)

J. JOYCE Ulysses 'Molly's Monologue' (*photocopy*)

Commitment

V.WOOLF A Room of One's Own 'Chapter 3' and 'Shakespeare's sister' (*photocopy*)

W.H. AUDEN Refugee Blues

Dystopia

Complete text, choosing from:

A. HUXLEY Brave New World / G. ORWELL Nineteen Eighty-Four

Video with Debate – 'Brave New World vs Nineteen Eighty-Four' (*youtube*)

THE CONTEMPORARY AGE

'Different cultural identities' (*photocopy*)

WARSAN SHIRE, Home (*photocopy*)

MAYA ANGELOU, A Brave and Startling Truth

OLIVE SENIOR, Meditation on Yellow (*photocopy*)

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: **prof.ssa Roberta Abate**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio.
- Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.
- Essere in grado di rappresentare in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando sapere e abilità acquisiti.

ABILITA'

- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.
- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.
- Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.
- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
- Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.
- Applicare anche per distretti corporei il movimento.

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale e/o dialogata, soprattutto per gli aspetti più teorici della disciplina
- Problem solving
- Teaching games for understanding, cioè comprensione attraverso le esperienze di gioco
- Cooperative learning, per i lavori di gruppo
- Brain storming, per la ricerca di soluzioni originali o per il lancio di nuove proposte
- Flipped Classroom
- Autovalutazione
- Valutazione reciproca

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante prove pratiche, test atletici o motori: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul

proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove pratiche non hanno assunto solo la forma del tradizionale test fisico, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche le esercitazioni tecniche, tattiche ed in generale tutti i momenti del processo di apprendimento.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente: - ha acquisito i contenuti proposti; - ha fatto proprie determinate abilità; - ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità; Inoltre, si sono tenuti in considerazione: - l'interesse e la partecipazione; - i progressi rispetto ai livelli di partenza; - la capacità di socializzazione e collaborazione; - i ritmi di apprendimento e i ritmi di lavoro personali; - la capacità di rielaborazione personale. La valutazione formativa, quindi, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

AMBITO MOVIMENTO E CORPO:

- gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento
- il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale a corpo libero
- le pratiche motorie all'aperto ed in ambiente naturale in sicurezza e la conoscenza delle caratteristiche del territorio e la sua tutela (uscita in bicicletta al Lago di Caldonazzo ed attività sul Lago, orienteering, giochi tradizionali...).

AMBITO GIOCO E SPORT:

- aspetto educativo e sociale dello sport
- regolamenti, tecnica e processi di allenamento delle più comuni discipline sportive: Pallavolo, Basket, Pallamano, Calcio...
- i corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)
- Partecipazione ai Campionati studenteschi e avviamento alla pratica sportiva.

SPORT proposti alla classe in modalità "flipped classroom":

- spikeball, netball australiano, quan ki do, gaelic football, korfbal, baseball, kickboxing, giochi tradizionali, arti marziali.....
- percorsi e circuiti di potenziamento
- espressività corporea anche con il sussidio della musica.

AMBITO SALUTE E BENESSERE

- il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale
- test per valutare l'efficienza fisica
- conoscenza delle procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza
- i contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non si è utilizzato alcun libro di testo in classe, ma ci si è avvalsi di alcuni libri di testo personali; si sono utilizzate riviste di Educazione fisica-scienze motorie e sportive.

Si sono usati i piccoli e grandi attrezzi di cui sono dotate le palestre.

Quando il tempo lo ha permesso si è lavorato all'esterno: nel campo di Atletica leggera attiguo alla palestra e in ambiente naturale.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

docente: **prof. Paolo Gerace**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte
- Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.

ABILITA'

Scienze della Terra

- Raccogliere ed elaborare dati per caratterizzare le condizioni climatiche della regione di residenza e individuare le relazioni esistenti fra tali condizioni, l'idrografia, le forme del rilievo, lo sviluppo dei suoli e le coperture vegetali
- Raccogliere dati e descrivere, partendo dal proprio territorio, l'azione dei principali fattori che intervengono nel modellamento della superficie terrestre
- Descrivere lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.

Biologia

- Riconoscere il DNA come l'unità molecolare funzionale di base che accomuna ogni essere vivente e descrivere il meccanismo di conservazione, variazione e trasmissione dei caratteri ereditari
- Spiegare la differenza tra biotecnologie e ingegneria genetica, descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica da cui si ottengono organismi geneticamente modificati e il loro utilizzo nell'agricoltura e nell'allevamento
- Valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.

Chimica

- Correlare la struttura delle molecole organiche con le loro funzioni biologiche
- Analizzare in alcuni casi specifici il contributo della chimica nelle dinamiche delle relazioni uomo – ambiente – tecnologia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche sono state improntate al fine di valorizzare ed esprimere i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento sia della classe sia di ciascuno studente, attraverso la creazione di un ambiente formativo ed educativo che ha tenuto conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. E' stato promosso l'utilizzo delle *tecnologie didattiche*, con la creazione di lezioni interattive. Le metodologie didattiche utilizzate (lezione frontale, dialogata e interattiva, brainstorming, attività laboratoriali, di monitoraggio e feedback periodici), hanno avuto lo scopo di potenziare il bagaglio culturale del discente attraverso l'acquisizione di uno specifico linguaggio, cercando di svilupparne il pensiero critico su problematiche legate in particolar modo all'ambiente, al paesaggio e alla tutela della salute umana e animale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini valutativi sono state previste prove orali (soprattutto per il modulo di Scienze della Terra) e prove scritte, elaborate con una parte iniziale di tipo strutturato, domande a risposta aperta e una sezione finale dedicata ad esercizi di tipo applicativo. Per la valutazione finale si è tenuto conto delle differenze di apprendimento di ciascuno studente, dei progressi rispetto ai livelli di partenza nonché dell'interesse mostrato verso la disciplina. Risalto è stato dato alla capacità di argomentare, utilizzando il lessico appropriato, allo sviluppo delle capacità critiche e all'abilità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della Terra

Il sistema Terra

Le sfere del sistema [geosistema (litosfera, idrosfera e atmosfera) e biosistema (biosfera)]

Atmosfera e i fenomeni meteorologici

Caratteristiche e stratificazione dell'atmosfera (troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera ed esosfera - ionosfera e magnetosfera e relative pause) e la malattia da altitudine

I fenomeni luminosi nel cielo (aurore polari, nubi nottilucenti, i fulmini) e l'ozonosfera

La formazione e la classificazione delle nuvole [cirri, cumulonemi, cirrocumuli, strati, stratocumuli, cirrostrati e nuvole orografiche (effetto Staü/Föhn)]

Le idrometeorie: pioggia, neve, grandine, rugiada e brina

I regimi pluviometrici

Il bilancio idrologico, le isoiete e la ripartizione delle precipitazioni in una data regione (regime equatoriale, subequatoriale, tropicale, monsonico, mediterraneo, marittimo, continentale e polare).

Il Clima

Generalità, la regione alpina e appenninica

Il cambiamento climatico: il riscaldamento globale, l'effetto serra, le piogge acide, il buco dell'ozono e i danni da raggi UV sulla nostra pelle

Fotosintesi clorofilliana (reazione e funzione).

Chimica

Cinetica chimica

Generalità, la velocità di reazione e i fattori che la influenzano (natura dei reagenti, superficie di contatto, concentrazione dei reagenti, temperatura di reazione e presenza di catalizzatori). La teoria delle collisioni e il ruolo dei catalizzatori.

Chimica organica

Introduzione

Differenza tra chimica organica e inorganica, gli elementi principali e minori della sostanza organica e i principali gruppi funzionali: *metile, metilenico, ossidrilico, ossidrilico, carbossilico, amminico, etilico, fosfato, aldeidico o formile, carbonilico, etere e cianato*

Il significato della sostanza organica (teoria vitalistica e il processo di sintesi), la nascita della chimica organica e la sintesi dell'urea di Friedrich Wöhler

Le proprietà fisiche dei composti organici

I legami, semplici e multipli, del carbonio, la catena carboniosa (aperta, ramificata e chiusa).

La rappresentazione dei composti organici

Formula molecolare (o bruta), formule di Lewis, formula di struttura (o notazione a trattini o struttura di Kekulé), proiezioni di Fischer, formula condensata, formula a linee di legame, proiezione di Haworth, conformazione a sedia e a barca e modello VSEPR. Le diverse tecniche di rappresentazione della molecola del metano.

Isomeria

Le principali forme di isomeria: di struttura (catena, posizione e di gruppo). Generalità sulla stereoisomeria, con particolare riferimento all'isomeria geometrica.

Idrocarburi

Generalità sugli idrocarburi, con particolare riferimento al petrolio e al metano

Nomenclatura dei composti organici: *tradizionale e sistematica* (IUPAC)

Classificazione degli idrocarburi in: alifatici (saturi e insaturi) e aromatici (benzene e idrocarburi aromatici ad anelli condensati)

Proprietà chimiche (reazione di alogenazione degli alcani e gli usi industriali dei prodotti finali della clorurazione del metano) e fisiche degli idrocarburi saturi.

Alcani, alcheni e alchini

Nomenclatura (volgare e IUPAC)

Alcani ramificati.

Cicloalcani, cicloalcheni e cicloalchini

Generalità e nomenclatura

I cicloalcani cis - trans e i cicloalcani sostituiti.

Benzene

Le forme limite e gli isomeri del benzene

Biochimica

Enzimi

Generalità sugli enzimi, i cofattori e coenzimi

Diagramma della coordinata di reazione.

Biomolecole

Introduzione alla biochimica e cenni sui principi nutritivi (classificazione e funzione)

I carboidrati

Caratteristiche, classificazione (in base al numero degli atomi di carbonio, al numero delle unità saccaridiche e alla presenza del gruppo aldeidico o carbonilico) e modalità di rappresentazione (formula molecolare o bruta, di struttura e proiezione di Fischer). Differenza fra ribosio e deossiribosio.

Classificazione degli acidi grassi (saturi e insaturi), cis e trans: l'acido octadecenoico (oleico e elaidinico).

I nucleotidi

Funzione, classificazione, struttura, denominazione (nucleosidi e nucleotidi).

Il ruolo e la struttura dell'ATP.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

[Struttura e funzione degli acidi nucleici

Biotecnologie

- Biotecnologie in agricoltura, con particolare riferimento agli OGM
- Biocombustibili]

CLIL (Content and Language Integrated Learning) – prof.ssa Paola Segnana

Tollens' test (silver-mirror test): a qualitative laboratory test used to distinguish between an

aldehyde and a ketone by means of Tollens' reagent; aldehydes are readily oxidized whereas ketones are not. Theory and Practical experiment. Making esters from alcohols and acids: students explore the formation of esters through the ability of an alcohol to react with an organic acid. Theory and Practical experiment.

ECC (Educazione civica e alla cittadinanza)

Fonti del diritto e espropriazione per pubblica utilità

Fonti del diritto

Alcuni principi fondamentali della Costituzione: artt .9, 42 e 16. La gerarchia delle fonti del diritto (fonte subprimaria, primaria e secondaria); un breve accenno alla Costituzione e alla normativa comunitaria ed elencazione di alcuni acronimi usati in campo legislativo.

Espropriazioni

Generalità; i soggetti dell'esproprio; le opere di pubblico interesse e cenni sulla Cassa depositi e prestiti; fasi del procedimento espropriativo.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Lo studio della disciplina è stato affrontato attraverso l'utilizzo dei libri di testo, appunti, immagini, fotocopie e slide interattive (collegabili tramite link a video o canali di divulgazione scientifica) e con l'ausilio delle nuove tecnologie didattiche; inoltre, è stata ampiamente utilizzata la piattaforma di Classroom, con la creazione di due aule virtuali afferenti alle tre branche delle scienze naturali (scienze della Terra, chimica e biologia) e una per educazione civica e alla cittadinanza. Su questa piattaforma digitale sono stati inseriti approfondimenti, integrazioni e chiarimenti riguardo specifici argomenti e caricate delle immagini specifiche, con lo scopo di agevolare la comprensione della disciplina.

TESTI ADOTTATI

Le scienze della Terra (seconda edizione – Tettonica delle placche, atmosfera e clima)
Alfonso Bosellini – Casa editrice: Zanichelli.

Chimica per noi

F. Tottola, A. Allegrezza e M. Righetti – Casa editrice: Mondadori scuola.

Carbonio, metabolismo, biotech (seconda edizione – Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie)

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga e M. Macario – Casa editrice: Zanichelli.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: **prof. Enrico Dandrea**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte moderna, contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alla committenza e ai destinatari
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica

ABILITA'

- Confrontare gli stili, le strutture e le diverse modalità di realizzazione delle opere nei diversi periodi storici
- Riconoscere gli apporti innovativi introdotti dagli artisti del XIX e del XX sec. nel campo delle arti. Individuare nelle opere il significato simbolico assegnato ad alcuni elementi
- Analizzare un'architettura nella tipologia, nella struttura, nei materiali, nelle funzioni, nel significato simbolico, nella distribuzione degli spazi e nella composizione della facciata
- Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, evidenziando analogie, differenze, interdipendenze.

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Si sono utilizzate a lezione le seguenti modalità: lezione frontale, lezione dialogata, lezioni strutturate in fasi, lavori di gruppo, attività di ricerca, esercitazioni grafiche;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciò che riguarda la valutazione si è tenuto conto di ciò che ogni studente ha acquisito in merito ai contenuti proposti, come ha fatto proprie determinate abilità e come ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper leggere un'opera d'arte e comprenderne il significato.

Saper utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e conoscere le principali tecniche artistiche ed i materiali impiegati.

Inquadrare le opere d'arte nel periodo storico corretto per collegare gli influssi esterni all'operato degli artisti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Romanticismo

Theodore Gericault tra neoclassicismo e romanticismo: "La zattera della Medusa" – "Ritratti di alienati".

Eugene Delacroix: "La libertà che guida il popolo" - analisi dell'opera.

Francesco Hayez: la pittura romantica storica – i ritratti - "Il bacio"

Il paesaggio romantico:

Casper Friedrich: Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare – Viandante sul mare di nebbia – Naufragio della speranza.

Turner "Annibale attraversa le Alpi", "La valorosa Temeraire", "La nave negriera"; Constable "Flatford Mill", "La cattedrale di Salisbury".

Esempi di architettura romantica: Strawberry Hill House – Parlamento inglese -

Realismo francese

Gustave Courbet analisi di alcune opere: "Donne sulla riva della Senna", "Gli spaccapietre", "Un funerale ad Ornans"

L'architettura del ferro e del vetro espressione della rivoluzione industriale: "Crystal Palace"- La tour Eiffel.

Impressionismo

L'arte giapponese dell'ukyo-e e le sue influenze sull'arte occidentale.

La pittura di Eduard Manet: "La colazione sull'erba", "Olympia" "Il bar delle Folie Bergeres"

Claude Monet: la nascita dell'impressionismo; "Impressione: levar del sole", la serie della "Cattedrale di Rouen", "Il ponte giapponese", "Le ninfee"

Edgar Degas tra impressionismo e realismo. "Lezione di Ballo", "L'assenzio", la scultura della "Ballerina".

Postimpressionismo

Il postimpressionismo di Paul Cezanne -“La casa dell’impiccato”, “Montagna Saint Victoire”, “I giocatori di carte”.

Il post impressionismo di Vincent Van Gogh. Dagli esordi con “I mangiatori di patate” all’arrivo in Francia: “La stanza di Arles” “La notte stellata”, gli autoritratti, “Campo di grano con corvi”.

Paul Gauguin: i caratteri del suo stile - analisi di “La visione dopo il sermone” “La bella Angele” e alcune opere del periodo tahitiano.

Art Nouveau

Caratteri generali.

Gustav Klimt e la secessione viennese: “Giuditta I”, “Ritratto di Adele Bloch Bauer”, “Il bacio” “Le tre età della donna”

Espressionismo

Edvard Munch: il precursore dell’espressionismo tedesco: “La fanciulla malata” “Passeggiata sul corso Karl Johann” “L’urlo”.

I caratteri della pittura espressionista:

I Fauves francesi e Henri Matisse.

Analisi di alcune opere di Matisse “Calma lusso e voluttà”, “Donna con cappello”, “La stanza rossa” “Gioia di vivere” - “Danza “

Espressionismo tedesco: Die Brucke, analisi di alcune opere di Kirchner: Cinque donne per strada - Scena di strada berlinese – Marcella - Autoritratto da soldato - Cinque cocottes.

Cubismo

Introduzione a Picasso e al cubismo. Case sulla collina

Dal periodo blu a quello rosa. “Vecchio cieco e ragazzo”, “Famiglia di acrobati con scimmia”

Cubismo analitico e cubismo sintetico. “ritratto di Gertrude Stein”, “Le demoiselles d’Avignon”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Natura morta verde”.

La tecnica di Picasso tra collages e papier collé.

Analisi di “Guernica”

Futurismo

Introduzione al futurismo.

Il manifesto di F.T. Marinetti.

Umberto Boccioni: dalla “Città che sale” agli “Stati d'animo”.

Fortunato Depero: dalle opere pittoriche alla pubblicità – la poliedrica attività artistica di Depero.

Il Dadaismo

Dada a Zurigo.

Marcel Duchamp: dalla Svizzera a New York. Analisi di Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta - L.H.O.O.Q. - Fontana - Le mariée mise à nu par ses célibataires même.

Der Blaue Reiter

Franz Marc analisi di: Cavallo azzurro I - Cavallo azzurro che dorme - Mucca gialla - Cervo nel giardino di un monastero

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Astrattismo

Vasilij Kandinskij analisi di: Il cavaliere azzurro - La vita variopinta - Paesaggio con torre - Primo acquerello astratto - Improvvisazione 26 .

Surrealismo

Salvador Dalì analisi di: L'asino putrefatto - Mercato degli schiavi - La persistenza della memoria - Composizione molle con fave bollite (presagio di guerra civile) - Sogno causato dal volo di un'ape

Renè Magritte analisi di: I valori personali - Il tradimento delle immagini - Golconda - La camera d'ascolto - Le grazie naturali .

Pittura metafisica

Carlo Carrà analisi di: La moglie dell'ingegnere - La carrozzella - La camera incantata - L'idolo ermafrodito - L'ovale delle apparizioni.

Architettura del '900

Le Corbusier analisi di: La ville radieuse - Villa Savoye - Unità di abitazione - Modulor - Notre Dame de Haut.

F.L.L: Wright analisi di: Willits House - Robie House - Casa Kaufman - Uffici Johnson wax - Museo Solomon Guggenheim .

TESTI e MATERIALI

Libro di testo in adozione: “Dossier Arte – dal neoclassicismo all'arte contemporanea” a cura di Claudio Pescio – Giunti TVP editori.

Computer e tablet collegati a schermo televisivo.

Accesso alla rete per visionare opere in alta risoluzione e per guardare video.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: **prof. Lorenzo Rigo**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Individuano, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale
- Riconoscono l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni
- Riconoscono caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri
- Identificano, in diverse visioni antropologiche, l'originalità della proposta cristiana.

ABILITA'

- Considerano l'impatto delle biotecnologie dell'IA e delle moderne scoperte tecnico-scientifiche sulla persona e sulle condizioni di vita
- Individuano i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle proposte di natura cristiana. Individuare i tratti problematici delle relazioni tra le diverse religioni
- Individuano presenza e riferimenti biblici in alcune opere della cultura mettendone in evidenza i significati
- Riconoscono l'importanza della riflessione biblica sui temi fondamentali della vita
- Riconoscono il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo
- Riconoscono il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo: il lavoro, la famiglia e la tutela dell'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I.A.

Intervento Manuel Zurlo - eutanasia

Don Lorenzo Milani

Il libro di Qoelet cap.3

IL grande Lebowski

Situazione Israele-Palestina

Giubileo Anno di speranza?

Presentazione esperienza Etiopia Gadisa Birhanu

Incontro AVIS

Ansia giovanile

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo più lezioni dialogate con utilizzo di video e diverse attivazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse e partecipazione

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Materiali e testi personali

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 67 del 31/03/2025).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 (art.22 OM 67/2025).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame martedì 27 maggio dalle 14.15 alle 16.45.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

Allegato 1: simulazione e griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 2: simulazione e griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2024-2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta, riferendoti agli autori/artisti/filosofi che conosci, alle tue esperienze e letture personali, rifletti sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a

+200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA: DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Aldo Cazzullo**, *Grande guerra, tanti eroi senza fanfare alla prova delle trincee*, Corriere della Sera, 7 ottobre 2014

Forse può essere utile [...] ricordare che un secolo fa l'Italia fu sottoposta alla prima grande prova della sua giovane storia. Poteva essere spazzata via; invece resistette. Dimostrò di non essere soltanto «un nome geografico», come credevano gli austriaci, ma una nazione. Questo non toglie nulla alle gravissime responsabilità di una classe politica, intellettuale e affaristica che trascinò in guerra un Paese che nella grande maggioranza voleva la pace. Ma aiuta a ricordarci chi siamo, su quali sofferenze si fondano la nostra indipendenza e la nostra libertà, e può essere utile ad alzare lo sguardo su un avvenire che non è segnato né dal bene né dal male, ma dipende soprattutto da noi. Questo non vale solo per gli uomini. Vale anche, se non soprattutto, per le donne. Di solito la guerra è considerata una roba da maschi. Ma non la Grande guerra. E non soltanto perché sul fronte ci furono crocerossine, portatrici, prostitute, spie, giornaliste, persino soldatesse in incognito. Le donne rimaste a casa dimostrarono di saper fare i lavori «da uomo»: tenere il ritmo alla catena di montaggio, guidare i tram, saldare il metallo, caricare i camion, e anche frequentare l'università, scioperare, reclamare i propri diritti. Al di là della gelata del fascismo, la Prima guerra mondiale dimostrò in tutta Europa che la donna era pronta a uscire di casa per lavorare, rendersi indipendente, costruirsi il proprio destino e contribuire a decidere il destino della nazione [...].

La Grande guerra non ha eroi. Non c'è un Annibale, un Cesare, un Alessandro Magno. Altre guerre, per esempio quelle napoleoniche, portano il protagonista del nome. Il secondo conflitto mondiale è legato al ricordo dei vincitori – Roosevelt, Churchill, Stalin – e dei vinti: Mussolini e Hitler. Oggi nessuno, tranne gli storici, si ricorda di Cadorna o di Hindenburg. Gli eroi, o meglio i protagonisti della Grande guerra, sono i nostri nonni. E' la grande massa dei corpi sacrificati alle atrocità della guerra industriale. Sono i feriti, i mutilati, gli esseri rimasti senza volto, talora non in senso metaforico: le *gueules cassées*, le facce deformate dalle schegge e dalle esplosioni. Raccontare la guerra con gli occhi di chi l'ha vissuta è una discesa agli inferi. I diari, le lettere, le cartoline restituiscono una sofferenza che oggi non riusciamo neanche ad immaginare. Gli assalti inutili, le decimazioni. I fanti divenuti folli. Rileggere le loro cartelle cliniche è terrificante. In manicomio c'era un soldato che passava le giornate a contare: contare i morti era l'incarico che aveva ricevuto in trincea. Altri chiamavano di continuo la mamma o il papà, vedevano austriaci dappertutto, piangevano nel timore di essere fucilati.

Gli stupri: migliaia di donne nel Friuli e nel Veneto al di là del Piave furono violentate, nell'anno in cui un milione di italiani rimase in balia dell'esercito asburgico. Nove mesi dopo Caporetto cominciarono a nascere i primi bambini; e non si sapeva dove metterli. Gli orfanotrofi li rifiutavano, perché non erano orfani. Ma i maschi di casa non volevano tenere «il piccolo tedesco». Si dovette aprire un istituto a Portogruaro, per i figli della guerra. Cinquantanove donne convinsero i mariti a riprendere il piccolo [...]. Molti di più furono i neonati che morirono per mancanza di latte. Centinaia di madri andarono di nascosto dagli uomini all'istituto, per nutrire o rivedere i figli, fino a quando il direttore non scrisse una lettera straziante: «Non venite più, perché i bambini vogliono venire via con le mamme, e noi cosa gli diciamo?»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nel testo l'autore reputa una scelta forzata la decisione di partecipare alla Prima guerra mondiale da parte della classe politica (e affaristica) italiana. Che cosa intende affermare in quel passaggio?
2. Nel suo articolo, Aldo Cazzullo lascia emergere il ruolo significativo della donna nel conflitto, da un lato, ma ne evidenzia pure il destino di soggetto colpito dalla violenza della guerra. Sintetizza in 15 righe al massimo le diverse forme di coinvolgimento dell'universo femminile secondo la ricostruzione dell'autore.
3. Cosa significa che "la Grande guerra non ha eroi"?
4. Quali sono, secondo l'autore, le più significative evidenze storiografiche che emergono consultando le fonti scritte in quel periodo?
5. L'editoriale contiene una sorta di raccomandazione agli italiani di oggi. Quale? Individuala nel testo.

Produzione

Il brano proposto ragiona sulla dimensione distruttrice della Grande Guerra. Rifletti sulle ragioni per cui quel conflitto può essere considerato assai diverso dalle guerre ottocentesche a cui gli europei erano abituati, facendo riferimento non solo alla dimensione militare, ma anche alla ricaduta sociale degli eventi bellici. Elabora un testo coeso sulla base delle tue conoscenze apprese durante il percorso di studi e ad eventuali letture/approfondimenti che appartengono al tuo bagaglio culturale personale.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza

verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung[1].

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke[2] sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act[3] approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel

quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell’intelligenza artificiale e del suo impatto sull’ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calveti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica

parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

[2] *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

[3] *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome _____

Classe _____

| Indicatori generali (max 60 punti) | | |
|--|-------|--|
| INDICATORE 1 | punti | Descrittori |
| <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p> | | <p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p> |
| <p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p> | | <p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p> |
| INDICATORE 2 | | |
| <p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p> | | <p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p> |
| <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p> | | <p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura</p> |

| | | |
|--|-------|---|
| | | 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni |
| INDICATORE 3 | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni) | | 1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo |
| Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni) | | 1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello |

| Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti) | | |
|--|-------|---|
| INDICATORI | punti | Descrittori |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario) | | 1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione) | | 1-3= il testo è stato <i>frainteso completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito |
| Puntualità nell'analisi | | 1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti |

| | | |
|---|-------|--|
| (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...) | | <p>3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p> |
| <p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p> | | <p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p> |

| Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti) | | |
|---|-------|---|
| INDICATORI | punti | Descrittori |
| <p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p> | | <p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i> 3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p> |

| | | |
|--|--------------|---|
| <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p> | <p>.....</p> | <p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p> |
| <p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p> | <p>.....</p> | <p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p> |

| Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti) | | |
|--|--------------|--|
| INDICATORI | punti | Descrittori |
| <p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p> | <p>.....</p> | <p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p> |
| <p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p> | <p>.....</p> | <p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso</p> |

| | | |
|---|-------|--|
| | | <p>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p> |
| <p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p> | | <p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i></p> <p>3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze</p> <p>5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i></p> <p>7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i></p> <p>9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i></p> <p>11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo</p> <p>12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo</p> <p>14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo</p> <p>16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p> |

| PUNTEGGIO TOTALE | VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO |
|---|--|
| (generici..... + specifici)/100 | / 20 |

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

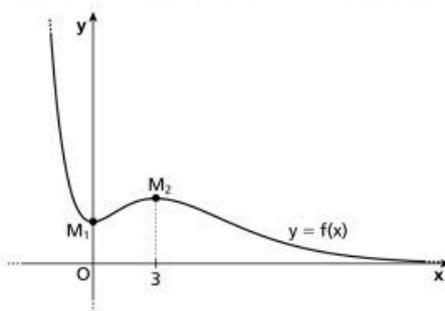
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?

>>>segue

- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

- a. Verifica che r e s sono sghembe.
- b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

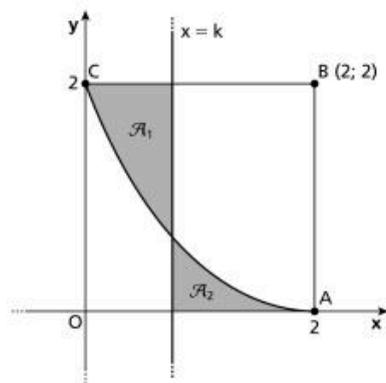
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

Griglia di valutazione Seconda Prova - MATEMATICA

| Indicatore | Livello | Punti | Descrittore | Problema | Quesiti |
|--|---------|---------|--|---|------------|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max. 5 punti | L1 | 0-1 | Esamina i dati proposti in modo inadeguato. Non riconosce modelli, analogie o leggi. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto. | | |
| | L2 | 1,5-2,5 | Esamina i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo non sempre appropriato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale, compiendo alcuni errori. | | |
| | L3 | 3-4 | Esamina i dati proposti in modo quasi completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo generalmente appropriato. Usa i codici grafico-simbolici in modo complessivamente corretto ma compiendo alcuni errori. | | |
| | L4 | 4,5-5 | Esamina i dati proposti in modo completo ed esauriente, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo appropriato. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione. | | |
| | L1 | 0-1 | Non conosce o conosce in maniera parziale i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e non applica strategie risolutive rilevanti per la risoluzione. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici. | | |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max. 6 punti | L2 | 2-3 | Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e applica strategie risolutive in modo non sempre corretto per la risoluzione. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici. | | |
| | L3 | 3,5-4,5 | Conosce i concetti matematici utili alla risoluzione del problema in modo quasi completo e applica strategie risolutive in modo generalmente corretto per la risoluzione. Dimostra di avere una buona padronanza degli strumenti matematici, anche se manifesta qualche incertezza. | | |
| | L4 | 5-6 | Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e applica strategie risolutive corrette e ottimali per la risoluzione. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici. | | |
| | L1 | 0-1 | Formalizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo. | | |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max. 5 punti | L2 | 1,5-2,5 | Formalizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte, o in modo non sempre corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue numerosi errori di calcolo. | | |
| | L3 | 3-4 | Formalizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue qualche errore di calcolo. | | |
| | L4 | 4,5-5 | Formalizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato. | | |
| | L1 | 0-1 | Descrive in modo confuso e frammentario il processo risolutivo; comunica, con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. | | |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max. 4 punti | L2 | 1,5-2 | Descrive in modo parziale il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. | | |
| | L3 | 2,5-3 | Descrive in modo completo il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. | | |
| | L4 | 3,5-4 | Descrive in modo completo ed esauriente il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. | | |
| | | | | Totale punteggio problema e totale punteggio quesiti | /20 |
| Nome e Cognome: | | | Valutazione: /20 | Media valutazione problema e quesiti /20 | |

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1,50-2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0,50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1,50-2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0,50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1,50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2,50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0,50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1,50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2,50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5ALS

Esame di stato

a.s. 2024/2025

| N° | DISCIPLINA | DOCENTE (cognome e nome) |
|-----------|--|-------------------------------------|
| 1 | MATEMATICA | TOMASELLI SILVIA |
| 2 | FISICA | CAMPESTRIN MARINA |
| 3 | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA | TOMEDI SILVIA |
| 4 | STORIA E FILOSOFIA | PIZZITOLA PIERLUIGI |
| 5 | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | DANDREA ENRICO |
| 6 | SCIENZE NATURALI | GERACE PAOLO |
| 7 | LINGUA E CULTURA INGLESE | BEBER GIOVANNA |
| 8 | RELIGIONE CATTOLICA | RIGO LORENZO |
| 9 | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | ABATE ROBERTA |

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore
Silvia Tomaselli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D. Lgs. 62/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)